

Udc, tutti cercano un posto. Cobellis c'è, spunta la Ferrazzano. Gagliano tenta la fuga?

Vincenzo De Luca ironizza sulla sua pagina facebook. «Casini: “I candidati dell’Udc li scelgo io”. Presidente Monti, in bocca al lupo. Intanto i deputati del Pd vengono scelti dai cittadini». Dopo l’annuncio dell’ex premier, l’assetto della coalizione centrista pare che abbia preso forma. Una lista per il Senato, tre per la Camera dei Deputati. Insomma sarebbero salvi l’Udc e Fli che quasi si erano visti prigionieri della loro stessa strategia. Tant’è che Casini ha già avvertito Monti: «La mia lista la faccio io». E non ha tutti i torti. Fondamentalmente dovrà pur rappresentare tutte le componenti territoriali. Stesso discorso per Fli di Gianfranco Fini. E vendendo alle vicende di casa nostra, al centro si lavora molto, soprattutto per individuare le candidature e nel contempo mantenere gli equilibri. Secondo le prime indicazioni: Pasquale Sommese, sarà capolista al Senato; Giuseppe De Mita, guiderà la lista della circoscrizione Campania 2. Insomma saranno i due assessori regionali a guidare lo schieramento dell’Unione di centro campano. Chiaro segno che dopo il voto qualcosa cambierà a Palazzo Santa Lucia.

Luigi Cobellis, segretario provinciale dell’Udc, spinge affinché la provincia di Salerno ottenga qualcosa. Un posto blindato (per lui) nella lista per la Camera o un assessorato provinciale.

Assodato che De Mita sarà il capolista, pare che a Salerno non tocchi neppure il secondo posto che andrà a Zinzi jr, figlio del presidente della provincia di Caserta. Insomma un rappresentante salernitano potrebbe essere solo al terzo

posto. Nella rosa dei nomi cercano di farsi spazio, oltre Cobellis, il sindaco di Battipaglia Giovanni Santomauro o lo stesso presidente provinciale Vincenzo Inverso. Ma tra i candidabili c'è anche il professore Aniello Salzano. Certo è che sulla porta d'ingresso c'è sempre Anna Ferrazzano che, dopo l'addio al Pdl, pare sia intenzionata ad aderire al progetto centrista. Per ora l'ex candidata sindaco al Comune di Salerno non si è ancora schierata ufficialmente, anche, probabilmente, in attesa di ricevere qualche segnale incoraggiante. Ma se la Ferrazzano resta all'ingresso, verso l'uscita c'è il consigliere comunale Salvatore Gagliano che ha tutta l'intenzione di giocarsi la carta per un seggio a Montecitorio. Anche a costo di lasciare l'Udc. Tanto a quanto pare di spazio alcune liste ne hanno da vendere. Naturalmente visti i tempi la situazione è in continua evoluzione.